

**Regolamento per la disciplina degli incarichi e dei contratti di prestazione d'opera con esperti ai sensi dell'art. 40 del decreto n. 44/2001 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 74 del 14/12/2017**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

**VISTI** gli art. 8 e 9 del DPR N. 275/99 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche" (curricoli e ampliamento offerta formativa);

**VISTO** l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

**VISTO** in particolare l'art.33 c.2, lettera g, del D.I. 44/2001 con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

**VISTO** in particolare l'art.34 del D.I. 44/2001 e il diverso limite di spesa stabilito dal Consiglio d'Istituto,oltre il quale è necessario procedere alla scelta del contraente previa comparazione di almeno tre offerte;

**VISTO** il D. L.vo n. 165/2001 – artt. 7 e 36 e 53 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi):

**VISTA** la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008);

**VISTA** la circolare n. 2/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;

**VISTO** il D. L. n. 112/2008 – art.46 – convertito nella Legge 133/2008;

**VISTA** la Legge n. 107/2015;

**EMANA**

il seguente regolamento riguardante la procedura, i criteri di scelta e il limite massimo di spesa per la stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti al fine di garantire anche l'arricchimento dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 40 del D. I. n. 44/2001.

**Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del D. I. n. 44/2001, le procedure ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche e formative deliberate nel PofT.

**Art. 2 – Procedura per la stipula dei contratti con esperti**

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, c.4 del D. I. n. 44/2001, soltanto per le prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituto per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità, o coincidenza di altri impegni di lavoro.

2. All'inizio di ogni anno scolastico o quando sia necessario, il Dirigente verifica la disponibilità del personale interno, in sede di Collegio docenti o con un'altra forma di comunicazione, a collaborare alle attività e insegnamenti previsti dal PofT.
3. Qualora non esistano professionalità interne, il Dirigente Scolastico ricorre ad esperti esterni; il referente di progetto stabilisce le necessità culturali e/o disponibili e professionali per l'attività o l'insegnamento proposti, proponendo così requisiti, titoli nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che gli esperti stessi devono possedere. Ai sensi della normativa vigente, i contraenti devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, almeno universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazioni di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigiani, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
4. Per l'individuazione dell'avente titolo il Dirigente Scolastico terrà conto della spesa prevista e della tipologia di intervento richiesto per procedere all'affidamento dell'incarico attraverso: procedura semplificata con affidamento diretto o selezione comparativa di candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti.
5. Sono, comunque, oggetto di procedura semplificata (come da Circolare n. 2/2008), e non si procede all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese. Lo stesso vale per gli incarichi con compensi la cui previsione di spesa sia inferiore a € 2.000,00 o al diverso limite preventivamente fissato dal Consiglio di istituto. I contraenti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa delle candidature effettuata sulla base dei titoli indicati nell'avviso di selezione. L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purché rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico in un particolare progetto.
6. Per i restanti casi si procede a selezione comparativa di candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti. Il Dirigente Scolastico pubblicherà sul sito web dell'Istituto specifico avviso nel quale sono esplicitati: modalità e termini per la presentazione delle domande; oggetto della prestazione; durata del contratto; corrispettivo proposto e criteri di valutazione delle candidature.
7. I requisiti di ammissione e le categorie professionali ai quali si rivolge l'avviso pubblico sono stabiliti dal Dirigente Scolastico in relazione al tipo di incarico da conferire.
8. Per alcuni incarichi, quali a titolo semplificativo ma non esaustivo quello di RSPP o di amministratore di rete, l'importo è quantificato in maniera forfettaria.

**Per le attività rivolte agli alunni si applicherà la seguente tabella di valutazione con i seguenti indicatori:**

N.	INDICATORE	Punti
1	Titoli culturali specifici per la prestazione richiesta ( <i>laurea specialistica richiesta nel bando 10 punti; diploma di laurea richiesto nel bando 5 punti; master post universitario 5 punti per ogni master post laurea specifico per la prestazione richiesta; corsi di perfezionamento 1 punto per ciascun corso specifico per la prestazione richiesta; al diploma di scuola secondaria superiore richiesto verranno attribuiti 5 punti solo nel caso in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che</i>	

	<i>operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigiani, per i quali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, si potrà prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria).</i> fino ad un massimo di	<b>32</b>
<b>2</b>	Attestati di formazione/ aggiornamento inerenti alla prestazione richiesta (punti 1 per ogni attestato) fino ad un massimo di	<b>11</b>
<b>3</b>	Precedenti esperienze professionali valutate positivamente all'interno di istituti comprensivi e riconducibili alla prestazione richiesta (punti 3 per anno scolastico) fino ad un massimo di	<b>27</b>
<b>4</b>	Precedenti esperienze professionali extrascolastiche attinenti il settore richiesto (punti 2 per ogni prestazione) fino ad un massimo di	<b>18</b>
<b>5</b>	Pubblicazioni inerenti la prestazione richiesta (2 punti per ogni pubblicazione) fino ad un massimo di	<b>12</b>

**Per le attività di formazione rivolte al personale docente si applicherà la seguente tabella di valutazione con i seguenti indicatori:**

<b>N.</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>Punti</b>
<b>1</b>	Dottorati di ricerca, master universitari, corsi di perfezionamento universitari attinenti agli ambiti tematici del corso da attivare 3 punti per ogni titolo fino ad un massimo di	<b>9</b>
<b>2</b>	Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale docente, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola 3 punti per ogni esperienza fino ad un massimo di 27 punti più 3 punti se un corso è stato tenuto in almeno 2 regioni fino ad un massimo di	<b>30</b>
<b>3</b>	Incarico di docente relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze rivolti a personale docente ed espressamente indirizzati alle tematiche di approfondimenti (punti 5 per ogni partecipazione) fino ad un massimo di	<b>25</b>
<b>4</b>	Esperienze in progetti nazionali, internazionali, regionali su temi attinenti gli ambiti tematici di approfondimento, punti 4 per ogni progetto fino ad un massimo di	<b>12</b>
<b>5</b>	Pubblicazioni cartacee o multimediali su argomenti inerenti la tematica di formazione (2 punti per ogni pubblicazione) fino ad un massimo di	<b>10</b>
<b>6</b>	Conduzione di attività di formazione rivolte alla categoria professionale interessata alla formazione 2 punti per ogni esperienza fino ad un massimo di	<b>14</b>

**Per le attività di formazione rivolte al personale Ata si applicherà la seguente tabella di valutazione con i seguenti indicatori:**

<b>N.</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>Punti</b>
<b>1</b>	Dottorati di ricerca, master universitari, corsi di perfezionamento universitari attinenti agli ambiti tematici del corso da attivare 3 punti per ogni titolo	

		fino ad un massimo di	<b>9</b>
<b>2</b>	Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale Ata, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola 3 punti per ogni esperienza	fino ad un massimo di	<b>27</b>
<b>3</b>	Incarico di docente relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze rivolti a personale Ata ed espressamente indirizzati alle tematiche di approfondimenti (punti 4 per ogni partecipazione)	fino ad un massimo di	<b>24</b>
<b>4</b>	Per ogni anno scolastico di servizio come Dirigenti MIUR, Dirigente Tecnico, Dirigente scolastico, Dsga, Funzionario Miur, punti 3 per ogni anno scolastico	fino ad un massimo di	<b>24</b>
<b>5</b>	Pubblicazioni cartacee o multimediali su argomenti inerenti la tematica di formazione (2 punti per ogni pubblicazione)	fino ad un massimo di	<b>8</b>
<b>6</b>	Conduzione di attività di formazione rivolte alla categoria professionale interessata alla formazione 2 punti per ogni esperienza	fino ad un massimo di	<b>8</b>

Sono fatti salvi specifici progetti finanziati con fondi comunitari (Pon, Por, etc.) e/o regolamentati dagli stessi Enti erogatori mediante particolari indicatori di valutazione, per i quali il singolo avviso conterrà la tabella elaborata per lo specifico modulo didattico richiesto.

Il Dirigente scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare una apposita commissione, a cui affidare compiti di istruttoria ai fini della scelta dei contraenti con cui stipulare i contratti. Il Dirigente affida l'incarico al candidato esperto che raggiunge il punteggio più alto utilizzando gli indicatori suindicati. Il punteggio non dovrà comunque essere inferiore a 20 punti. A parità di punteggio il Dirigente affida l'incarico al candidato esperto che riporta il punteggio più elevato in relazione all'indicatore 3. Il Dirigente potrà affidare l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché giudicata coerente con l'attività da realizzare e purché il punteggio raggiunto non sia inferiore a 20 punti.

### **Art. 3 – Determinazione del compenso agli esperti esterni**

1. Agli esperti provenienti dal comparto scuola il compenso per attività di docenza agli studenti è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico.
2. Agli esperti non provenienti dal comparto scuola il compenso per attività di docenza agli studenti è determinato in € 35,00 per unità oraria, comprensivo di tutti gli oneri.
3. I compensi lordi orari massimi, comprensivi di tutti gli oneri, attribuibili per le prestazioni previste dai contratti in caso di azioni formative rivolte al personale, sono determinati nelle misure seguenti:
  - per attività di docenza fino a € 41,32 ; nel caso di docenti universitari il compenso è elevato fino ad € 51,65;
  - per attività di coordinamento/tutor fino a € 25,82 ;
  - per attività laboratoriali dedicate fino ad un massimo di euro 25,82.
4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi Enti erogatori.

5. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri .

#### **Art. 4 – Stipula del contratto**

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

2. Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuto, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- la precisazione che il corrispettivo economico viene liquidato nei termini delle prestazioni effettivamente documentate al termine delle attività didattiche
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale art. 2227 del C.C. .

3. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico, qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

4. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

5. I provvedimenti di incarico sono pubblicati sul sito web del liceo completi dell'indicazione del percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare corrisposto come stabilito dall'art. 3, comma 54 della L. 244/07.

#### **Art. 5 – Limiti alla stipula del contratto con collaboratori esterni**

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.l. n. 44 dell'1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

#### **Art. 6 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica**

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto  
dott.ssa Francesca D'Olimpio

Il Dirigente scolastico  
prof.ssa Valeria Ciai

